

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00017833

ESC - Ente schedatore R01

ECP - Ente competente S67

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0100017833

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione compianto sul Cristo morto

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune Chieri

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia ospizio

LDCN - Denominazione Casa di Riposo Giovanni XXIII

LDCU - Denominazione spazio viabilistico via Cottolengo

LDCS - Specifiche Cappella/ navata destra/ altare.

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTZS - Frazione di secolo prima metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1600

DTSV - Validità post

DTSF - A 1649

DTSL - Validità ante

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	ambito genovese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
--------------------------------	----------------------

MIS - MISURE

MISA - Altezza	26
MISL - Larghezza	54
FRM - Formato	ovale

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	tracce di ossidazione e di ridipinture sulla superficie pittorica.

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Nella porzione a sinistra del dipinto è rappresentato il Cristo morto, dalle carni livide, è sorretto dalla Vergine con manto blu ed abito rosso-violaceo. Intorno al gruppo, con impostazione piramidale, sono dipinte quattro pie donne: quella in primo piano a destra indossa un abito blu ed un manto sulle gambe di colore giallo carico. Alle sue spalle le altre due figure, una di cui si vede solo il volto e parte dell'abito verde, l'altra una camicia bianca e lungo manto ocra, che tiene tra le mani la corona di spine. Sul lato destro vi è una donna piangente seduta, rivolta verso l'esterno del dipinto, con abito verde e manto rosso sulle gambe. Sfondo molto scuro con alone di luce in alto, in corrispondenza del Cristo.
DESI - Codifica Iconclass	73 D 7212
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri. Personaggi: Gesù Cristo; Maria Vergine; Maria Maddalena. Figure: donne. Abbigliamento.
NSC - Notizie storico-critiche	Il dipinto ha subito un restauro non pertinente nel 1973 ad opera di Enzo Mastromatteo, pittore di Torino, Accademico di S. Marco e Accademico degli Immortali d'Italia, presenta difficoltà nella lettura, proprio a causa delle ingenti ridipinture che ne hanno alterato le tipologie e la cromia. E' da ritenersi opera seicentesca, di mano di un pittore di ambito genovese, ispirato alla produzione di Anton van Dyck, come si può vedere, soprattutto, nel gruppo centrale della Pietà. La figura del Cristo, di buona fattura, ha perso di intensità e drammaticità a causa del restauro che ha alterato le braccia e la mano sinistra, conferendole un movimento non pertinente alla scena. Il Cristo, tuttavia, nell'impostazione del corpo e del panneggio, offre un confronto con il soggetto analogo della "Deposizione" di Andrea Ansaldo collocata nella Galleria di Palazzo Bianco a Genova (cfr.

Mostra dei pittori genovesi a Genova nel'600 e'700, catalogo della mostra, Genova, 1969, tav. n. 13), dipinto, parimenti, influenzato dall'opera di van Dyck.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente pubblico territoriale

CDGS - Indicazione specifica

Comune di Chieri

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 28184

FTAT - Note

veduta frontale

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Mostra pittori genovesi

BIBD - Anno di edizione

1969

BIBI - V., tavv., figg.

tav. 13

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

1979

CMPN - Nome

Guala P.

FUR - Funzionario responsabile

di Macco M.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/ Facchin L.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Facchin L.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI

Alla scheda cartacea è allegata copia della relazione di restauro, comprensiva di analisi stilistica ed attributiva dell'opera, dattiloscritta di Enzo Mastromatteo, pittore di Torino, Accademico di S. Marco e Accademico degli Immortali d'Italia, con relativa nota delle spese da pagarsi. Si riporta di seguito la descrizione dello stato di conservazione dell'opera prima del restauro e dell'intervento operato sul dipinto: "Strato dipinto abbassato da fitto strato di patina nera.

OSS - Osservazioni

Strato di polvere penetrato in profondità, ossidazione più accentuata nelle tinte magre, diffusa aridità. Tela grassa e incallita con lungo strappo al centro. Telaio da rinforzare. Operazioni di restauro: pulizia a secco per eliminare la polvere da ambo le facce. Protezione preventiva del dipinto. Rinforzo totale della tela ripetuto più volte per la perfetta aderenza del rinforzo alla vecchia tela. Lavaggio con detergente e mista, nella parte bassa dato il fitto strato di polvere penetrato nello strato del dipinto si sono verificate spellature. Stucco alle imperfezioni. Rinforzato telaio con masonite, montaggio e bordo di protezione al perimetro. Rigenerazione progressiva. Attenuato l'ossido in alcune parti, restauro limitato ai soli stucchi rispettando integralmente il dipinto."